

Auguri e buone feste da tutti noi.

Siamo ormai giunti alla fine di quest'anno, un anno caratterizzato da grandi novità, dietro alle quali c'è tutto l'impegno ed il lavoro che noi di ARAG abbiamo messo in campo per voi. Anche questa newsletter, ARAG Digital news, è una novità: un nuovo strumento di informazione dedicato ai nostri intermediari. Un modo moderno ed immediato per restare in contatto e per farvi conoscere temi di attualità e argomenti specifici sulla Tutela legale, che si aggiunge al restyling del sito e alle pagine Facebook e LinkedIn attive da fine novembre.



Quest'anno continueremo a supportare, nel nostro piccolo, l'economia delle zone colpite dal terremoto, acquistando i nostri omaggi natalizi da un'azienda di Amatrice. Un "Natale solidale" che, siamo sicuri, apprezzerete anche voi.

Grazie a tutti!

Da parte di tutto lo staff di ARAG Italia, tanti cari auguri di un Buon Natale e di un nuovo anno ricco di soddisfazioni.

Lo staff di ARAG SE Italia

I punti della patente.

Sul tema della patente di guida si parla spesso delle violazioni più gravi che portano alla sospensione del documento per periodi più o meno lunghi. Meno di frequente si discute delle violazioni che provocano la decurtazione dei punti. Queste violazioni possono progressivamente lasciare letteralmente a piedi il titolare e costringerlo addirittura a rifare la patente. L'articolo 126 bis del Codice della Strada che ha introdotto nel 2003 la "patente a punti", contiene una tabella delle violazioni che prevedono come conseguenza la decurtazione di punti (vedi la nostra versione su www.arag.it/tutela-legale/codice-della-strada/come-si-perdono-i-punti-della-patente). Le violazioni non hanno la stessa gravità, pertanto per determinati comportamenti subiremo la sottrazione di uno o due punti, per altre invece perderemo anche 10 punti. Si può cercare di suddividere per grandi categorie le violazioni per le quali si perdono i punti. Innanzitutto ci sono i **comportamenti alla guida in**



generale come per esempio il mancato rispetto dei limiti di velocità (da un minimo di 3 a un massimo di 10 punti sottratti) o dell'obbligo di mantenere una distanza di sicurezza con il veicolo che ci precede (da 3 a 8), ma troviamo anche il mancato uso delle cinture di sicurezza (5 punti) o l'inosservanza dell'obbligo di usare gli occhiali (5 punti) o

(continua a pag. 2)

del divieto di usare telefoni o apparecchi simili (5 punti in caso di due violazioni nell'arco di un biennio). Se poi il conducente non rispetta alcune regole sul comportamento da tenere nei confronti dei pedoni, i punti che se ne vanno via saranno almeno 3 con un massimo di 8.

In **determinate circostanze** gli autisti devono fare molta attenzione per evitare possibili incidenti. Non dare la precedenza a chi ne ha diritto è un comportamento pericoloso che viene sanzionato anche con la sottrazione di 5 o 6 punti, mentre il sorpasso irregolare prevede la decurtazione di un minimo di 2 a un massimo di 10 punti. Cambiare corsia senza segnalare l'intenzione con le frecce di direzione fa perdere da 2 a 8 punti, mentre chi non si ferma in caso d'incidente o non presta la necessaria assistenza a chi è rimasto eventualmente ferito perde da 2 a 10 punti.

In materia di **trasporto di cose**, le violazioni sono molto numerose e possono condurre alla decurtazione da un punto a 10 punti. In particolare il trasporto irregolare di materiali pericolosi prevede la sottrazione di 10 punti. Quest'ultima sanzione è anche prevista per chi circola

senza rispettare le norme sul *cronotachigrafo* (strumento che registra i dati relativi alla circolazione di veicoli pesanti o per il trasporto di almeno 10 persone) o sul *limitatore di velocità*.

Infine abbiamo le sanzioni per chi si mette alla guida di veicoli in **condizioni di alterazione psico-fisica**. Guidare sotto l'influenza di alcol fa perdere da 5 a 10 punti, mentre farlo sotto l'effetto di stupefacenti provoca la decurtazione di 10 punti.

Per molte delle violazioni elencate è prevista anche la **sospensione della patente** e in alcuni casi (per esempio la guida in stato di ebbrezza con tasso alcolemico superiore a 0,8 g/l) il processo penale per specifico reato a carico del trasgressore.

Alcune **polizze ARAG per la circolazione stradale** contengono prestazioni che consentono all'assicurato di vedersi rimborsate le spese sostenute per frequentare corsi per il recupero dei punti persi a causa di violazioni al codice della strada.

La nuova APP di ARAG per gli intermediari: tutto a portata di smartphone.

Ad oggi sono già 216 gli intermediari che hanno scaricato ARAG IT, la nuova APP rilasciata il 6 novembre, che permette alla rete agenti e broker di avere sul proprio smartphone tutti i dati più significativi del loro punto vendita.

Emesso, portafoglio clienti, provvigioni e altri numeri fondamentali, sono facilmente consultabili in modo semplice e veloce. L'applicazione permette inoltre di gestire la comunicazione diretta con la compagnia, e di contattare il proprio responsabile commerciale.

Ed ancora, il grande vantaggio di avere sempre a portata di mano la panoramica dei sinistri, potendo in ogni momento:

- consultarne lo stato
- scaricarne i relativi documenti
- visualizzare le comunicazioni da parte di ARAG

Con la nuova APP ARAG IT, la Compagnia conferma la volontà di puntare sulla innovazione e di sfruttare le nuove tecnologie digitali per consentire alla propria rete di migliorare il lavoro quotidiano. In questo modo agenti e broker potranno ridurre costi e velocizzare tempi, a vantaggio sia della loro

quotidianità, sia del cliente finale che potrà beneficiare di un servizio ancora più efficiente e veloce.

La APP ARAG IT è disponibile sia per iOS che Android nei rispettivi store online.

L'accesso è riservato agli agenti e broker che collaborano con la compagnia, tramite username e password personali. In mancanza di credenziali personali, è possibile crearle inserendo il codice agenzia o broker, la relativa password e seguendo la procedura guidata.

Se non l'hai ancora fatto, ti invitiamo a scaricare subito e toccare con mano la nuova APP ARAG IT.





ARAG sale sul podio

“TOP Welfare 2017/2018”.

La Repubblica Affari & Finanza ha pubblicato i risultati dell'indagine svolta dall'Istituto Tedesco Qualità e Finanza, leader europeo dei test e dei sigilli di qualità, che ha assegnato la certificazione “TOP Welfare” ad ARAG SE Italia, terza classificata nella categoria “assicurazioni” e tra le migliori aziende “TOP Carriera”.

Svolta in collaborazione con Hrc Group ed Easy Welfare la ricerca ha coinvolto 3.000 aziende. Tra le 150 partecipanti, un rigoroso processo di selezione e di valutazioni indipendenti ha individuato le migliori, assegnando i premi “TOP Welfare” e “TOP Carriera” alle aziende che si sono contraddistinte per le iniziative messe in campo per favorire il bilanciamento vita privata e lavoro e lo sviluppo di carriera, sapendo cogliere le esigenze dei lavoratori.

Il riconoscimento “TOP Welfare” ad ARAG SE Italia è per **ARAG Care**, il piano welfare aziendale che la compagnia ha messo a punto per i propri dipendenti.

“Il welfare aziendale, in un'epoca di grandi cambiamenti sociali e del mondo del lavoro, sta assumendo sempre più importanza ed è decisivo per attrarre talenti. I lavoratori che nel momento in cui si trovano ad accettare un lavoro, valutano i benefit aziendali e quelli che dichiarano di preferire nuovi servizi forniti dall'azienda ad incentivi di tipo economico, sono sempre di più. È anche per questi motivi che abbiamo deciso di proporre tutta una serie di prestazioni di welfare ai nostri collaboratori,

sotto la denominazione ARAG Care - ha dichiarato Natascia la Mattina responsabile Risorse Umane della compagnia - Siamo orgogliosi di aver ricevuto questo riconoscimento da parte dell'autorevole Istituto Tedesco Qualità & Finanza. Significa che ciò che stiamo facendo va nella direzione giusta e che rappresenta una eccellenza anche a livello nazionale.”

I servizi principali forniti da ARAG Care riguardano gli ambiti della scuola e istruzione, dei mutui e finanziamenti, il rimborso delle spese mediche, l'orario flessibile, la possibilità di part time, la compilazione del 730 in azienda, cui si aggiungono altre iniziative come: SpesaZeroKm, per la consegna in azienda della spesa di prodotti alimentari ordinati on-line su un sito convenzionato di produttori locali; LavanderiaZeroKm, con consegna/ritiro degli indumenti in azienda; possibilità di farsi recapitare in ufficio ciò che si acquista on-line; visite mediche di check-up; corsi di pilates; convenzioni di vario tipo. Inoltre, per le mamme in dolce attesa, è disponibile un posto auto rosa vicino all'ingresso degli uffici, e per tutti il Bimboufficio, un locale predisposto appositamente per ospitare il proprio figlio in ufficio, in caso di necessità, evitando di dover prendere ore/giornate di ferie non previste.

Questa è l'offerta di ARAG Care oggi, ma i servizi welfare di ARAG sono in continua evoluzione, andando a proporre nel tempo sempre nuove soluzioni per i propri collaboratori.

Più multe a distanza di poco tempo, si sommano?

Può capitare che ci arrivino a casa diverse multe, prese durante la stessa giornata e sul medesimo tratto autostradale. Ad esempio ciò avviene quando più tutor o autovelox posizionati a distanza ravvicinata l'uno dall'altro, registrano a distanza di pochi minuti, diverse violazioni.

Di conseguenza ci vengono notificate più multe.

Ci si chiede se, in tali casi, si possa ottenere uno "sconto", considerato che il comportamento contestato all'automobilista è sempre lo stesso, benché accertato in momenti diversi e tra loro molto ravvicinati. La risposta è affermativa e viene dallo stesso Codice della Strada, come interpretato da una recente sentenza del Tribunale di Firenze (n.887/2017).

Nel caso in cui una medesima infrazione, ripetuta, dia origine a più sanzioni, è necessario valutare se la

ripetizione della violazione sia stata posta in essere in un arco temporale più o meno breve. Se le infrazioni sono molto ravvicinate nel tempo, possono essere considerate come una condotta unitaria e pertanto devono essere sanzionate secondo la disciplina della "continuazione".

A tal riguardo l'art. 198 del Codice della Strada, stabilisce che la sanzione è quella prevista per la violazione più grave, aumentata sino al triplo. La sanzione applicata risulta quindi inferiore alla somma delle singole sanzioni.

L'automobilista, per ottenere questa riduzione della sanzione, deve quindi dimostrare che le svariate multe ricevute sono frutto della medesima condotta e che il tutto è avvenuto in un lasso di tempo molto ristretto.

Leggi qui l'articolo completo: www.arag.it/tutela-legale/codice-della-strada/-piu-multe-a-distanza-di-poco-tempo/

Il guidatore non è responsabile quando investe un pedone che appare all'improvviso.

Il conducente del veicolo non ha responsabilità se il pedone appare all'improvviso. Lo ha stabilito la Corte di cassazione rigettando il ricorso promosso dagli eredi di una signora, deceduta dopo essere stata investita da un furgone, osservando che in caso di investimento di pedone la responsabilità del conducente è esclusa quando risulti provato che non vi era alcuna possibilità di prevenire l'evento.

In base a tale principio, il pedone che attraversa la strada di corsa, sia pure sulle strisce pedonali, immettendosi nel flusso dei veicoli marcianti alla velocità imposta dalla legge, pone in essere un comportamento colposo che può costituire causa esclusiva del suo investimento da parte di un veicolo.

(Cassazione civile, sez. VI-3, sentenza 22 febbraio 2017, n. 4551)

